



TRIBUNALE DI SALERNO

Presidenza del Tribunale

DECRETO N. 207/2023

Oggetto: disposizioni organizzative transitorie per tutti gli uffici del Giudice di pace del Circondario

Come è noto la riforma Cartabia del processo civile di cui al Decreto Legislativo 149/2022, in ossequio ad esigenze di semplificazione procedurale e di digitalizzazione, funzionali alla complessiva modernizzazione del sistema giudiziario, ha introdotto importanti modifiche nel giudizio davanti al Giudice di pace, ampliando le relative competenze, modificandone il rito semplificandolo in ottica di celerità ed introducendone la telematizzazione nello svolgimento del processo sulla falsariga di quanto avviene da tempo davanti al Tribunale.

L' art. 35 ha previsto **una disciplina transitoria** stabilendo che le disposizioni del presente decreto, **salvo che non sia diversamente disposto, hanno effetto a decorrere dal 30 giugno 2023** e si applicano **ai procedimenti instaurati successivamente a tale data**.

È stata così estesa la gestione telematica delle cause iscritte successivamente al 30.6.2023 prevedendosi uno specifico applicativo “*console*”, per la gestione telematica delle udienze davanti al giudice di pace.

Di contro i “*vecchi*” procedimenti già instaurati in precedenza avrebbero dovuto continuare ad essere gestiti in modalità cartacea, salvo non fosse stato diversamente disposto.

L'art. 35 terzo comma, in punto di digitalizzazione, ha, tuttavia, diversamente disposto, stabilendo che **rimangano, ferme, anche per i procedimenti già pendenti davanti al Giudice di pace, le disposizioni di cui al capo I del titolo V ter** delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie.

Di conseguenza **le indicate disposizioni relative alla giustizia digitale di cui al capo 1 “*degli atti e dei provvedimenti*”** (artt. 196 quater, quinquies, sexies e septies) **devono trovare applicazione anche per i processi già pendenti al 30.6.2023** davanti al giudice di pace pur in assenza di un fascicolo telematizzato originariamente nativo digitale, che lo diventerà successivamente, dovendo in questo modo completarsi la riforma della digitalizzazione di ogni processo civile.

Tanto avrebbe postulato l'avvenuto completamento della realizzazione delle infrastrutture informatiche.

È, invece, ancora in corso, pur a fronte dell'imminente entrata in vigore della riforma, l'implementazione da parte del Ministero di tutte le infrastrutture informatiche che sono necessarie negli uffici del Giudice di pace per la gestione telematica delle udienze e che avevano giustificato il rinvio dell'entrata in vigore della riforma, proprio per consentire il deposito e le comunicazioni telematiche di tutti gli atti di causa.

Il quadro attuale degli uffici del GDP del circondario evidenzia interventi non tutti completi in quanto: in alcuni uffici mancano i PC da assegnare ai GDP, ovvero quelli in loro possesso non sono stati tutti ancora configurati; in altri mancano le postazioni di rete necessarie per lo svolgimento delle udienze dei GDP. Inoltre quasi tutti i GDP non dispongono dei tesserini giustizia necessario per l'uso di "console" in quanto vengono considerati personale esterno. Infine, risulta ancora aperto per quasi tutti i GDP il ticket per la firma digitale.

Va, tuttavia, considerato che tutti i Giudici di pace svolgendo la professione forense già conoscono gli applicativi e dispongono ed usano abitualmente la firma digitale.

Il DGSIA ha, tuttavia, ancora in corso la complessa fase attuativa.

Risulta, invece, che il personale amministrativo tutto dispone degli applicativi di cancelleria e che si è provveduto ad impartire la necessaria formazione sull'utilizzo degli stessi sia al personale amministrativo che a quello giudiziario.

Non essendovi stata proroga ministeriale per consentire il completamento delle infrastrutture informatiche necessarie per lo svolgimento del processo telematico davanti al giudice di pace occorre, gestire la fase di transizione evitando interruzioni nello svolgimento dell'ordinaria attività delle udienze.

Tanto premesso nelle more dell'avvenuto completamento delle infrastrutture informatiche si dispone quanto segue:

1. **Le udienze relative ai procedimenti instaurati precedentemente al 30.6.2023** procederanno con le relative modalità procedurali tradizionali. Tuttavia, ai sensi del disposto di cui agli artt.196 quater e ss. disp att. c.p.c. **il verbale di udienza, il provvedimento del GDP e tutti gli atti successivi** dovranno essere depositati, di regola, in modalità obbligatoria **telematica**. Laddove ciò non sia possibile gli atti verranno depositati in formato cartaceo a sensi dell'**art. 196 quinquies** ed il cancelliere ne dovrà estrarre copia informatica secondo quanto previsto dalla normativa regolamentare per provvedere al successivo deposito degli atti in formato digitale nel fascicolo informatico.
2. **I ricorsi depositati con modalità telematiche successivamente al 30.6.2023, e le relative udienze**, laddove non fossero state ancora completate tutte le infrastrutture informatiche necessarie per la gestione procedurale e, dunque, **nei soli casi in cui i relativi atti non fossero visibili ai Giudici di pace** in quanto non in possesso di postazione informatica di udienza, di pc portatili ritualmente configurati con applicativo console GDP e di firma digitale, i ricorsi, le produzioni ed i relativi atti caricati nel sistema informatico dovranno essere necessariamente scaricati a cura della cancelleria, stampati e convertiti in modalità cartacea per consentirne la visione da parte dei soli Giudici di pace assegnatari del processo le cui infrastrutture informatiche non risultino ancora completate. Ciò al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza nei termini procedurali di legge. I provvedimenti redatti dai GDP in modalità cartacea

dovranno essere successivamente caricati nel sistema informatico a cura della cancelleria in modalità digitale per consentirne la visibilità alle parti e per gli adempimenti successivi di competenza;

3. **In caso di avvenuto completamento di tutte le infrastrutture informatiche necessarie per la gestione telematica dell'udienza i giudici di pace già abilitati o in grado, comunque, di operare** sul sistema informatico anche con firma digitale, provvederanno alla gestione delle udienze esclusivamente in modalità telematiche e le cancellerie dovranno gestire esclusivamente con tale modalità tutti i relativi adempimenti;
4. **In via temporanea per la durata di un mese** ed al solo fine di consentire di acquisire una pratica adeguata sugli applicativi del PCT per i “nuovi” processi, le cancellerie degli uffici del GDP provvederanno alla stampa della sola copertina e dell'atto introduttivo del procedimento.

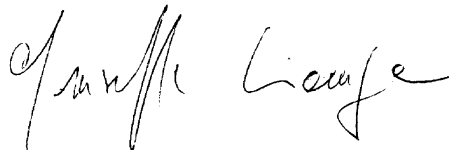
Si comunichi il presente provvedimento disponendo altresì la pubblicazione sul sito.

- Ai Giudici di Pace
- Alle cancellerie di tutti gli uffici del GDP
- Al COA
- Al Presidente di sezione dr. Pellegrino

Salerno, li 29.6.2023

Il Presidente del Tribunale

Dr. Giuseppe Ciampa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Ciampa', written in a cursive style.